



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

Istituto Comprensivo

"Leonardo Sciascia"

Via Francesco De Gobbis, 13 - 90146 – Palermo

Tel. 091/244310 Fax 091/6791363

C.F.: 80020100824 Codice Unico: UFH90U

E-mail: PAIC870004@istruzione.it - paic870004@pec.istruzione.it



Regione Siciliana

SCHEDA PROGETTO

Titolo

"Tú sí que vales! - non cambiare scuola, aiutaci a cambiare la TUA scuola"

Abstract

Il Consiglio degli Studenti è un progetto avviato presso l'Istituto Comprensivo "Leonardo Sciascia" di Palermo nell'anno scolastico 2021-22 in prosecuzione con quanto già iniziato nel corso del triennio scolastico precedente con il Progetto S.C.A.T.T.I., che ha permesso di sperimentare, attraverso i Laboratori di Progettazione Partecipata (LPP), la partecipazione attiva e un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle decisioni e nelle proposte di miglioramento relative alla vita scolastica. Lo scopo del Progetto ***"Tú sí que vales"***, infatti, è quello di costituire, con gli studenti eletti come rappresentanti di classe sul modello di ciò che avviene nelle Scuole Secondarie di II Grado, un Consiglio degli studenti, durante le cui sedute, che si svolgeranno in orario curricolare, gli allievi potranno esercitarsi in una vera e propria prova di democrazia, proponendo idee e dialogando per trovare soluzioni comuni, partecipando attivamente alla vita scolastica e mettendosi in gioco per aiutarci a creare una scuola sempre più a loro misura. La nostra iniziativa è finalizzata a sviluppare la cultura del confronto e della democrazia, fin da contesti piccoli ma estremamente significativi nella vita sociale dei ragazzi, come la scuola: il senso di appartenenza a una comunità e la voglia di mettersi in gioco, di rappresentare la collettività, nonché di

	vedere non solo i problemi, ma anche possibili soluzioni ad essi.
Competenze chiave	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Docenti coinvolti	<p>La referente del progetto, Prof.ssa Alice Milone, e tutti i docenti di ed. civica delle classi di scuola secondaria di I grado e i docenti dell'asse storico-culturale delle classi quinte di scuola primaria.</p> <p>In particolare, il compito dell'insegnante referente del progetto sarà quello di illustrare il progetto alle classi, curare la parte organizzativa delle elezioni, moderare le sedute, raccogliere gli spunti e far emergere potenzialità e criticità, nonché di supportare il segretario verbalizzante, che avrà anche il compito di ricordare al Consiglio l'ordine del giorno, in modo che esso non venga disatteso o seguito solo in parte.</p>
Discipline coinvolte	Educazione civica – cittadinanza.
Alunni coinvolti (Classi e numero alunni) <i>(Caratteristiche specifiche: Specificare eventuali caratteristiche specifiche, ad esempio presenza di allievi BES).</i>	Il Consiglio sarà costituito da n. 26 allievi, due per ciascuna classe quinta di scuola primaria e per ciascuna classe prima, seconda e terza di scuola secondaria dell'istituto. Un rappresentante per ciascuna classe verrà individuato dal Consiglio di Classe (o di interclasse) tra gli alunni che manifestano una maggiore insofferenza al rispetto delle regole scolastiche, proprio allo scopo di coinvolgerli attivamente nella vita scolastica e cercare di incanalare le loro energie in un'attività positiva e costruttiva; l'altro alunno rappresentante verrà eletto a maggioranza dagli allievi di ciascun gruppo classe.
Finalità generali	Il progetto si prefigge lo scopo di promuovere forme di comportamento che consentano agli alunni di partecipare in modo attivo, efficace e costruttivo

	<p>alla vita sociale dell'Istituto e di risolvere i conflitti, ove sia necessario. Si cercherà di valorizzare la percezione che gli alunni hanno di loro stessi, il contributo personale di ogni allievo, il senso di appartenenza al gruppo-classe e alla comunità scuola, la partecipazione nel rispetto della libertà di espressione di tutti. Si favorirà il confronto e la responsabilità di ciascuno, nella consapevolezza di essere rappresentanti di bisogni ed esigenze altrui; si darà spazio alla libertà di espressione di ciascuno; si promuoverà la capacità di trovare insieme soluzioni adeguate per risolvere situazioni problematiche; si svilupperà la capacità di confrontarsi con rispetto e saper mediare.</p>
<p>Obiettivi specifici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • educare al dialogo, all'ascolto, alle scelte consapevoli e all'assunzione di responsabilità, nonché al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; • promuovere una cultura della partecipazione e della solidarietà in un contesto in cui gli allievi si sentano liberi di esprimere opinioni e pensare a possibili soluzioni per il miglioramento della scuola, delle sue strutture e dei suoi servizi; • permettere agli alunni di fare un'esperienza concreta di democrazia attraverso il meccanismo dell'elezione e della partecipazione attiva; • favorire, sia tra gli alunni direttamente coinvolti sia nelle classi, il senso di appartenenza alla propria scuola; • incoraggiare sentimenti di tolleranza e apertura verso la diversità, a partire dalla diversità di opinione; • promuovere una sensibilità legata ai diritti dei bambini/ragazzi; • promuovere l'impegno ad assolvere i propri compiti; • favorire la capacità di lavorare positivamente in gruppo su temi di interesse collettivo; • sensibilizzare gli studenti, con un'attenzione mirata a ciascuna fascia di età, ai problemi della vita scolastica e sociale.
<p>Tempi e Spazi</p>	<p>Intero anno scolastico.</p> <p>Gli incontri, opportunamente organizzati e comunicati mediante circolare, si svolgeranno in</p>

	palestra presumibilmente nei mesi di novembre, febbraio, aprile e fine maggio.
Strategie Didattiche	Cooperative learning, incontri partecipati e interattivi, attività di problem solving, learning by doing, debat, conversazioni.
Risorse/Materiali	Volantini da affiggere sulle pareti della scuola, fotocopie delle schede elettorali, una scatola per classe per la raccolta delle schede elettorali durante le votazioni, il format per il verbale da stilare in ciascuna classe durante le votazioni, una busta per classe per custodire le schede dopo lo spoglio, il format dei verbali delle sedute, eventuali cartelloni, fogli di carta, colori, scotch, forbici, colla, matite, gomme per la stesura delle proposte durante le sedute; un quaderno rigido (o ad anelli dotato di buste trasparenti forate) che faccia da registro dei verbali.
Supporto tecnico	Computer e connessione ad Internet per redigere i verbali delle sedute; la fotocopiatrice per stampare i verbali che saranno poi inseriti in un registro delle sedute.
Fasi di applicazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. CONDIVISIONE DEL PROGETTO CON TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO (GIORNO 15.10.2021). Per prima cosa il progetto verrà condiviso, durante il collegio docenti, con tutti i docenti dell'istituto, in modo che siano rese note le finalità e le modalità di azione. A quel punto, ciascun consiglio di classe o interclasse si occuperà dell'individuazione dell'alunno rappresentante. 2. ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO ALLE CLASSI COINVOLTE (ENTRO IL 22.08.2021). Il progetto verrà quindi presentato alle classi dalla docente referente in ogni sua parte; grande attenzione verrà posta sulla spiegazione del ruolo dei rappresentanti di classe. Inoltre, i docenti di educazione civica e dell'asse storico-culturale delle singole classi introdurranno il concetto di democrazia, nonché la definizione delle sue caratteristiche e prerogative. 3. I RAPPRESENTANTI: RUOLO E FUNZIONI (ENTRO IL 27.10.2021). Durante le ore di educazione civica, si proporrà un dibattito sulla definizione del profilo del buon rappresentante di classe e si stilerà un decalogo di qualità del

rappresentante ideale.

4. LA CAMPAGNA ELETTORALE (ENTRO IL 29.10.2021) Seguirà una breve fase di “campagna elettorale” durante la quale ciascun/a candidato/a potrà proporre la propria candidatura alla carica di rappresentante di classe e spiegare perché si sta proponendo e cosa vorrebbe portare nel gruppo in termini di idee, proposte, soluzioni. Si raccoglieranno le candidature da parte dei docenti di educazione civica, che le comunicheranno alla docente referente, in modo che possa preparare il seggio elettorale.
5. LE ELEZIONI (ENTRO IL 05.11.2021). Una volta raccolte le candidature, avranno luogo le elezioni vere e proprie secondo le seguenti modalità: le elezioni avverranno nelle singole classi, alla presenza della prof.ssa Milone, in giorni e orari che saranno comunicati tramite apposita circolare; le classi verranno fornite di una scatola con un’apertura in cui verranno inserite le schede elettorali compilate, e di una busta in cui si raccoglieranno dopo lo spoglio; si ricorderà a ciascun gruppo classe che sarà possibile, per ogni alunno, esprimere una sola preferenza, che il voto rimarrà segreto e che in caso di parità si voterà nuovamente (per alzata di mano); verranno quindi fornite le schede elettorali con i nomi dei candidati per effettuare la votazione, che avverrà come una reale votazione elettorale, con la nomina, tra gli allievi di ciascuna classe, di un presidente di seggio, un segretario e due scrutatori, che avranno il compito di verificare la correttezza delle votazioni e provvederanno alle operazioni di spoglio redigendo apposito verbale. Il garante delle operazioni sarà il docente presente. Al termine delle votazioni verranno contate le schede elettorali e si procederà con l’elezione di un rappresentante di classe. Il secondo, come già detto, invece, verrà scelto dal Consiglio di classe o di interclasse.
6. PROCLAMAZIONE DEL CONSIGLIO E SUO INSEDIAMENTO (ENTRO IL 12.11.2021). Una volta comunicati i nominativi degli eletti, in ciascuna classe il coordinatore, o un altro docente da lui indicato, farà svolgere un dibattito, della durata che verrà ritenuta più adatta, così che emergano temi e problematiche che dovranno poi costituire l’ordine del giorno del consiglio degli studenti.

7. LE SEDUTE (APPROSSIMATIVAMENTE 3-4 DA SVOLGERSI NEI MESI DI NOVEMBRE, FEBBRAIO, APRILE E FINE MAGGIO). I rappresentanti delle singole classi si riuniranno in orario e data stabiliti in anticipo e comunicati oralmente e tramite circolare; durante l'assemblea si procederà al dibattito sui punti all'ordine del giorno e alla stesura di un verbale. I verbali saranno firmati dal docente, dal segretario della seduta e dal Presidente e inseriti nell'apposito registro. Si prevede di riunire il consiglio tre o quattro volte nell'arco dell'intero anno scolastico. In particolare, durante la prima seduta, gli studenti saranno sollecitati alla stesura di un regolamento interno. Le proposte emerse durante le riunioni saranno sottoposte all'attenzione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto. A conclusione di ciascuna seduta si preparerà la bozza dell'ordine del giorno per la seduta successiva. Nella settimana precedente alla riunione del Consiglio, il coordinatore o qualsiasi altro docente concederà un'ora o comunque un tempo a suo giudizio congruo per permettere alla classe di discutere insieme e fornire ai rappresentanti eventuali altre proposte e indicazioni per l'odg del Consiglio successivo, che verrà fornito all'insegnante referente che si occuperà della preparazione e distribuzione ai rappresentanti dell'odg definitivo. A richiesta del Consiglio, potranno essere invitati a partecipare alle sedute il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori o altre figure chiave della scuola.
8. IL "RECAP" IN CLASSE (DOPO CIASCUNA SEDUTA). Dopo le riunioni del Consiglio, i rappresentanti eletti dovranno illustrare in sintesi nelle proprie classi quanto emerso durante la seduta.
9. BILANCIO DELL'ESPERIENZA (A FINE MAGGIO). Durante l'ultima seduta si ragionerà sull'utilità dell'esperienza e si stilerà un breve documento con il passaggio delle informazioni per l'anno scolastico successivo, nel caso in cui il progetto venisse riproposto.

Verifica e Valutazione

La valutazione sarà di tipo formativo, atta a fare riflettere gli alunni sulle abilità e competenze raggiunte, ma anche sul lavoro di gruppo, sulla propria capacità di assumere responsabilità, sulla

propria imprenditorialità. La valutazione terrà conto dei seguenti indicatori: autonomia e responsabilità, partecipazione e collaborazione, problem solving, impegno. È stata predisposta un'apposita rubrica di valutazione.

Palermo, 11/10/2021

Il docente referente del Progetto

Prof.ssa Alice Milone

SCHEDA FINANZIARIA

(Da compilare soltanto nel caso di progetti extracurricolari da svolgersi in orario pomeridiano)

RISORSE PROFESSIONALI

	Cognome e nome	N. ore stimate di docenza in orario extracurricolare	Compenso
			LORDO DIPENDENTE (€ 35,00 LD all'ora) Totale
		n.	€
		n.	€
		n.	€
		n.	€

COLLABORATORI ESTERNI	Cognome e nome	
	TOTALE COLLABORATORI ESTERNI	

Gli esperti esterni **non possono essere retribuiti** con il Fondo di Istituto, pertanto prestano il loro servizio gratuitamente o a seguito di specifiche convenzioni stipulate con l'istituto o con finanziamenti esterni (Regione, UE, ecc.)

BENI E SERVIZI

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto

MATERIALI DI CONSUMO	Quantità	Descrizione	Costo di massima (comprensivo di IVA al 22%)
			€
			€
			€
	TOTALE BENI E SERVIZI		

RIEPILOGO SCHEDA FINANZIARIA

	Costi	Finanziamento FIS, Regione Sicilia, MIUR, UE, contributo famiglie, altro (specificare)
Personale docente	€	
Beni e servizi	€	
Totale Progetto	€	

Data, _____

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
